

STATI improvvisi di DANZA

II PROGETTO

Il progetto intende utilizzare, nella pratica sportiva, **il linguaggio della danza moderna e contemporanea e della performance artistica** intesa come **integrazione fisica ed emotiva** dell'individuo con l'obiettivo di incoraggiare il movimento come atto creativo e sviluppare le capacità comunicative ed espressive del singolo e del gruppo. La danza è una pratica motoria che si ispira al principio universale del **movimento per la formazione di esperienze cognitive e relazionali** di ogni essere umano nel rispetto sensibile del proprio corpo, della mente e delle emozioni individuali.

Il progressivo inserimento della danza e delle nuove tecniche di movimento, riferite ad essa, in varie situazioni e contesti diversi da quelli convenzionali (teatri, accademie, festival ecc..) consente anche in uno **stato di disabilità psico-fisica o di disagio sociale** l'utilizzo degli stimoli offerti da nuovi percorsi coreutici e la possibilità di esprimere, di comunicare e di creare liberamente.

La danza, in quanto attività motoria oltre che artistica, è considerata uno strumento educativo flessibile e di grande impiego in molti contesti: dalla scuola ai centri sociali, dalle istituzioni di aiuto a quelle carcerarie, dalle palestre alle piazze, senza limitazioni di età, abilità fisica, stato sociale o etnia. È intesa come pratica corporea globale e come esperienza artistica e creativa, in grado di promuovere le capacità espressive e comunicative di ognuno. Che la pratica della danza in particolare di quella moderna e contemporanea, abbia effetti benefici sull'individuo è largamente riconosciuto; essa è infatti legata per definizione al corpo e al movimento; nelle sue componenti di spazio, tempo ed energia mira alla stimolazione propriocettiva, base dello sviluppo dello schema corporeo. L'acquisizione di tale schema costituisce il prerequisito per lo sviluppo della funzione cognitiva e simbolica, e sta alla base delle capacità relazionali.

OBIETTIVI

“STATI improvvisi di Danza” si pone l'obiettivo di migliorare il benessere psicofisico dell'individuo sia esso in età infantile, giovanile o adulta, normodotato o portatore di handicap, favorire percorsi di integrazione sociale con particolare attenzione alle tematiche della marginalità sociale e dell'emarginazione culturale, si rivolge alle categorie vulnerabili, soggetti fragili e a rischio devianza tramite attività motorie riconducibili alla danza, nelle sue molteplici forme, con lezioni, laboratori, performance, eventi aventi la finalità di sostegno al bisogno e come risposta al disagio attraverso la mediazione dell'arte in settori quali: l'intercultura, la disabilità e il disagio

sociale. La danza e lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio emarginazione e delle minoranze.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto intende utilizzare, nella pratica sportiva, il valore educativo e socializzante del linguaggio della danza e della performance artistica intesa come integrazione fisica ed emotiva dell'individuo con l'obiettivo di incoraggiare il movimento come atto creativo e sviluppare le capacità comunicative ed espressive del singolo e del gruppo.

TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI

Adulti bambini adolescenti con disabilità fisico/intellettuale

SOGGETTO PROPONENTE

Nuovo Spazio Studio Danza s.r.l sportiva dilettantistica Viale Don Minzoni 3/ter Jesi (An)